

SEDUTA DEL 26 GIUGNO 2018



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

OGGETTO: SURROGA CONSIGLIERE PROVINCIALE ALESSANDRO MATTINZOLI

Nell'anno duemiladiciotto, il giorno ventisei del mese di Giugno, convocato per le ore 14:30, si è riunito il Consiglio Provinciale.

Presiede la seduta il PRESIDENTE PIER LUIGI MOTTINELLI

Sono presenti, al momento della votazione, i signori Consiglieri:

MOTTINELLI PIER LUIGI	PRESIDENTE	Presente
APOSTOLI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
BAZZANI ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
BENEDETTI NICOLETTA	CONSIGLIERE	Presente
BERTINI ISIDORO	CONSIGLIERE	Presente
BRESSANELLI GIAMPIERO	CONSIGLIERE	Presente
CAPRA FABIO	CONSIGLIERE	Presente
FERRARI FILIPPO	CONSIGLIERE	Presente
GROLI GIANBATTISTA	CONSIGLIERE	Presente
PASINETTI RENATO	CONSIGLIERE	Presente
PELI DIEGO	CONSIGLIERE	Presente
RAINERI GIANLUIGI	CONSIGLIERE	Presente
RATTI ANDREA	VICE PRESIDENTE	Presente
SCAGLIA DILETTA	CONSIGLIERE	Presente
VIVALDINI MARIATERESA	CONSIGLIERE	Assente
ZANARDINI MATTIA	CONSIGLIERE	Presente
FIorentino GIUSEPPINA	SEGRETARIO GENERALE	Presente

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dottoressa GIUSEPPINA FIORENTINO.

OGGETTO: SURROGA CONSIGLIERE PROVINCIALE ALESSANDRO MATTINZOLI.

Il Consiglio Provinciale

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale 30 gennaio 2017, n. 1, con la quale si è provveduto all'accertamento del possesso dei requisiti per l'elettorato passivo per la carica di Consigliere Provinciale a seguito delle elezioni dell'8 gennaio 2017;

Preso atto che il Consiglio Comunale di Sirmione con propria deliberazione n. 22 in data 29 maggio 2018 ha dichiarato la decadenza dalla carica di Sindaco del Consigliere Provinciale Alessandro Mattinzoli, ciò a seguito all'opzione esercitata dallo stesso a favore della carica di Assessore della Giunta Regionale della Lombardia;

Richiamati:

- Il comma 69 dell'articolo 1 della legge 7 aprile 2014 n. 56 il quale così recita: *“Il consiglio provinciale è eletto dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della provincia. Sono eleggibili a consigliere provinciale i sindaci e i consiglieri comunali in carica. La cessazione dalla carica comunale comporta la decadenza da consigliere provinciale”*;
- Il comma 78 dell'articolo 1 della legge 7 aprile 2014 n. 56 il quale così recita: *“I seggi che rimangono vacanti per qualunque causa, ivi compresa la cessazione dalla carica di sindaco o Consigliere di un comune della provincia, sono attribuiti ai candidati che, nella medesima lista, hanno ottenuto la maggiore cifra individuale ponderata....”*;

Considerato che il primo dei non eletti della Lista n. 4 “Forza Italia” è Lorenzo Borzi, Sindaco del Comune di Ghedi;

Dato atto che dalla verifica effettuata sulla base di quanto dichiarato dall'interessato non risultano cause ostative all'assunzione della carica da parte dello stesso;

Ravvisata la necessità di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

Visti, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

- Il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in data 11/06/2018 del Dirigente del Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile Giovanmaria Tognazzi in sostituzione del Dirigente Settore della Avvocatura e Affari Generali;
- Il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile in data 12/06/2018 del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario Simona Zambelli;

Visto, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità in data 12/06/2018 del Segretario Generale;

Con voti favorevoli e unanimi;

D e l i b e r a

1. Di procedere, per quanto sopra riportato, alla surroga del Consigliere Alessandro Mattinzoli
Documento firmato digitalmente

convalidando la nomina a Consigliere Provinciale di Lorenzo Borzi, Sindaco del Comune di Ghedi.

Con successiva e separata votazione favorevole unanime (entra il Consigliere Vivaldini), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL PRESIDENTE
PIER LUIGI MOTTINELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
GIUSEPPINA FIORENTINO